

requisiti di cui al citato art. 2513 del C.c., in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e trasitorie del C.c.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal verbale di revisione di cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare i dati dello scambio mutualistico intrattenuto con i soci.

### Prospetto mutualità prevalente

	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	Prevalenza (%)
<b>Tipi di scambio mutualistico:</b>			
<b>Area ricavi soci (A1)</b>	289.646	0	0,00
<b>Area costi per materie prime (B6)</b>	25.204	0	0,00
<b>Area costi per servizi (B7)</b>	77.768	0	0,00
<b>Area costi del lavoro (B9)</b>	212.450	166.978	78,60
<b>Media ponderata</b>			27,60

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Si fa presente che nel corso dell'esercizio sociale sono avvenute n. 2 nuove ammissioni di soci.

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della società Cooperativa, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico: in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 C.c. si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

#### **Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile**

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla Legge, in forza dei quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

Pertanto la cooperativa segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del Codice civile.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

	Codice/numero	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	5349060 DEL 22/06 /2021	AGREA	97	INDENNITA' A FAVORE ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI O ALTRI VINCOLI
	4357303 DEL 22/06 /2021	AGREA	348	DOMANDA UNICA PAC
	4357303 DEL 22/06 /2021	AGREA	70	DOMANDA UNICA PAC
	4357303 DEL 22/06 /2021	AGREA	952	DOMANDA UNICA PAC
	4556459 DEL 15/06 /2022	AGREA	3.377	ANTICIPI DEMINIMIS DMA
	4555158 DEL 14/06 /2022	AGREA	5.783	DOMANDA UNICA PAC
	4555158 DEL 14/06 /2022	AGREA	965	DOMANDA UNICA PAC
	5510990 DEL 14/06 /2022	AGREA	755	DOMANDA UNICA PAC

	Codice/numero	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
<b>Totale</b>			12.347	

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura della perdita d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- rinvio all'esercizio successivo € 73.965;
- TOTALE € 73.965

## Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Si fa menzione del fatto che la società non ha provveduto a convocare l'assemblea in base a quanto disposto dalla Legge n. 55/2019 che ha modificato l'art. 2477 C.c., in quanto l'organo controllore è già presente in azienda.

## Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.